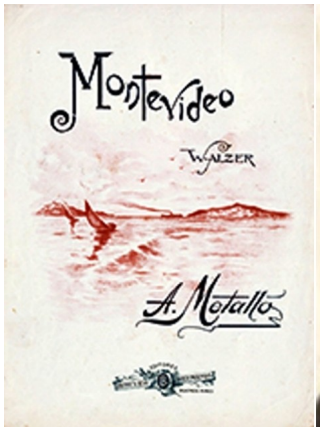
Scritto da Red.
Domenica 17 Settembre 2017 07:50





CALABRITTO – Ospitiamo qui di seguito una nota di Geremia Mancini, presidente onorario dell'associazione "Ambasciatori della fame" che ha sede a Pescara.

* * *

Angelo Maria e Gerardo Metallo, grandi musicisti in Argentina e in Uruguay, erano irpini. Angelo Maria Metallo nacque il 5 maggio del 1862 a Calabritto in provincia di Avellino. Il padre cercò di indirizzarlo verso studi scientifici ma fu inutile. Angelo Maria volle seguire la strada per la quale si sentiva più portato: la musica. Del resto sin da ragazzo mostrò una straordinaria propensione verso gli strumenti musicali. Giovanissimo, nel 1876, emigrò per gli Stati Uniti. Si iscrisse al Conservatorio di Philadelphia e lì, dopo essersi diplomato, divenne da vero "ragazzo prodigio" lui stesso professore di armonia. Nel 1880 tornò in Italia per un breve periodo. Successivamente emigrò per l'Argentina dove si affermò come direttore d'orchestra. Diresse con successo la banda del 79° reggimento di fanteria. Poi decise di trasferirsi nel vicino Uruguay dove fu raggiunto da Gerardo il fratello più piccolo. Anche Gerardo, nato a Calabritto il 14 febbraio del 1871, diverrà, evidentemente la musica scorreva nelle vene dei Metallo, affermato musicista, direttore d'orchestra e compositore.

Ai due fratelli Metallo si deve, nel 1906, la fondazione del Conservatorio "Liceo Musical Puccini" a Montevideo (attivo fino al 1941). Di Angelo Maria Metallo si ricordano le composizioni "Marcha de la Paz" e il valzer "Montevideo". Di Gerardo Metallo si può ricordare che per 30 anni diresse bande militari e compose pregevolissime marce, mazurche, polke, valzer e tanghi. In particolare il valzer ""Recordándote", "Tus ojos me embelesan", "Lejos del bien amado" e "Dulces recuerdos". E per i tanghi: "The otario" e la "La mascotte". Sempre Gerardo fu poi, nel 1930, uno dei membri fondatori dell'Associazione Generale degli Autori dell'Uruguay.

Ebbero l’occasione di presentare, divenendone poi amici, il grande Giacomo Puccini che si esibì a Montevideo nell’agosto del 1905. Angelo Maria Metallo morì nel 1914 (qualche fonte parla del 1920) mentre Gerardo morì il 14 luglio del 1946.